



COMUNE DI PERUGIA

AREA OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1160 DEL 06/05/2025

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO2.4 - CUP F96-J24000090006 – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA, COLLESTRADA (PG)- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CIG B6A938DAD2 DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI RIPULITURA

IL DIRIGENTE

VISTO

- • il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- • il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- • il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 137 recante: "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione".

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- • il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167 recante “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;
- • il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance» ed, in particolare, l’art. 41 che prevede che “fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”; • il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;
- • l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- • il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- • il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- • il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- • il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- • il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- • il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;
- • la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;
- • gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’economia e delle finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l’App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- • gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- • i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e l'inclusione e l'occupazione delle persone con disabilità;
- • il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- • il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- • il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target come modificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024;
- • il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- • il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- • il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 ed in particolare l'art. 36 che prevede che "per gli interventi di importo non superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento; • il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



«Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n.142 ed in particolare l'art. 31 bis, che prevede che «le diocesi possono essere individuate quali soggetti attuatori esterni anche in relazione agli interventi su beni di proprietà di altri enti ecclesiastici civilmente riconosciuti».

- • il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;
- • il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- • il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;
- • il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- • il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- • l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- • il decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266, del Direttore generale incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura» – come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore degli interventi antisismici sugli edifici di culto;
- • il "Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.3 del 17 ottobre 2024" e relativi allegati, tra cui – in particolare – le "Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi", adottato con decreto 18 ottobre 2024, n. 1149, a firma del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura;
- • la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”, successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 e con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”; • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- • la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 maggio 2024, n. 13 recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56";

VISTO INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- • il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- • il Protocollo d'intesa 29 settembre 2022, n. 5 stipulato tra il Ministero della cultura e la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO ALTRESI'

- • il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2152, di conferimento al dott. Luigi La Rocca dell'incarico di Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – DIT del Ministero della cultura;
- • la circolare 31 luglio 2024, n. 8, del Capo di Gabinetto recante «decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria», a mente della quale «Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione»;
- • il decreto del Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale rep. n. 4 del 09.09.2024 con cui le funzioni di Direttore generale sicurezza patrimonio culturale sono avocate dal Capo del suddetto Dipartimento;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



CONSIDERATO

- • che il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609, all'art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- • che il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato Torre campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta di proprietà del Comune di Perugia;
- • che con decreto n. 3 del 20.01.2025 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Ente Comune di Perugia quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Torre campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta" CUP F96J24000090006 assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- • che l'Ente Comune di Perugia risulta effettivamente titolato per la realizzazione del progetto in quanto proprietario del bene oggetto di finanziamento.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del PNRR, Missione 1 Componente 3 investimento 2.4, in cui rientra l'investimento finalizzato alla sicurezza sismica della torre campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta, Perugia"

RICHIAMATI:

- la PEC prot. 2023/272716 del 27.11.2023 con la quale l'Amministrazione Comunale ha inoltrato alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria la richiesta per accedere ai finanziamenti PNRR M1 C3 Investimento 2.4 - Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" relativamente alla realizzazione del progetto di consolidamento e restauro della torre campanaria di Collestrada;
- la PEC prot. 274580 del 21.11.2024, con la quale il Ministero della Cultura ha trasmesso (con propria nota) la richiesta al Comune di Perugia di conferma della disponibilità ad assumere il ruolo di "Soggetto attuatore esterno" e i connessi obblighi di stazione appaltante, per gli interventi di sicurezza sismica dell'immobile della Torre Campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta, Perugia (PG) – CUP F96J24000090006 per un importo del finanziamento pari ad € 200.000,00;
- la delibera di Giunta Comunale n. 460 del 11/12/2024 che conferma la disponibilità del Comune di Perugia ad assumere il ruolo di "Soggetto attuatore esterno" e i connessi obblighi di stazione appaltante, per l'intervento in oggetto ed ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, atto a disciplinare i rapporti tra il M.I.C. e il Comune di Perugia ai fini della realizzazione dell'intervento;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- il decreto rep n. 9 del 28/02/2025 la Direzione Generale del Ministero della Cultura ha approvato il suddetto atto d'obbligo;

DATO ATTO CHE:

- - nell'ambito del suddetto intervento, a seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Ufficio competente, è emersa la necessità di ripulire le aree interne alla torre campanaria da piccoli detriti e materiale di risulta pro-pedeuticamente ai successivi interventi di sicurezza sismica.
- **Rilevato**, preliminarmente, come le prestazioni in parola non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- **Ritenuta** pertanto applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia semplificate di cui al Libro II, parte I del Codice dei contratti vigente (artt. 48-55);

CONSIDERATO CHE:

- - il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo inter-pello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- Tenuto conto, dunque, che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

DATO ATTO CHE:

- - l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- con riferimento al caso di cui trattasi, si evidenzia che:
- quanto al fine che si intende perseguire, lo stesso attiene a rendere fruibili gli spazi oggetto dei successivi lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di sicurezza sismica della torre campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta sita in Collestrada, Perugia
- l'appalto ha per oggetto la ripulitura interna della torre campanaria e la disinfezione delle stesse superfici per un'area complessiva di circa 60mq;
- l'importo del contratto ammonta ad € 3.850,00;
- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo di gara, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini del rispetto dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 36/2023 sul divieto di frazionamento artificioso;
- ai sensi dell'art. 58 comma 3 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese, tenuto conto dell'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e la duplicazione dell'attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023];
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

VERIFICATO INOLTRE CHE:

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RITENUTO:

- di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici
- Visto il preventivo/offerta presentato dall'operatore economico Bardani Bruno & C. S.r.l.con sede legale in Via del Ferro 31 – 06134 Perugia CF e PI: 01569110545 mediante PEC prot n. 96671 del 22/04/2025

DATO ATTO CHE:

- il prezzo risulta congruo e conveniente in ragione dalla comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- l'affidatario è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, è stato acquisito il seguente CIG: B6A938DAD2;

VERIFICATO CHE:

- nel presente appalto trovano applicazione, sia per l'appaltatore che per i subappaltatori, gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto, e precisamente:
- obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- principi del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
- obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa "Next Generation EU";
- superamento dei divari territoriali;
- rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
- protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;
- relativamente al rispetto del principio del DNSH, così come declinato dagli atti programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements), si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate: attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- è garantito il rispetto degli obblighi connessi alla promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa di cui all'art. 47 della L. 108/2021 e al D.P.C.M. 7/12/2021;
- **Considerato**, altresì, che l'operatore economico:
 - ha reso apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e del motivo ostativo di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cd. Pantouflage),
 - ha reso apposita dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il titolare effettivo, la tracciabilità dei flussi, l'attestazione del rispetto del principio DNSH e degli ulteriori principi e delle condizioni nell'ambito del PNRR
- Visti gli artt. 11, 57 e 102 del Codice relativamente alle tutele dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- Ritenuto che il CCNL indicato dall'operatore economico nell'offerta risponde ai requisiti previsti dall'art. 11 del Codice ed è il seguente: edilizia industria.
- Viste le dichiarazioni dell'operatore economico con la quale, il medesimo si impegna ai sensi dell'art. 102 del Codice:
- a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- Vista la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice;

DATO ATTO CHE:

- - il contratto (lettera commerciale) conterrà la clausola, per la quale, qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- - il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023, secondo quanto disposto dall'art. 55 dello stesso decreto;
- - per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;
- per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante scrittura privata autenticata nelle firme ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;
- - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all' allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:



- il Responsabile Unico del Progetto, è l'ing. Fabio Zepparelli, il quale, con la sottoscrizione del presente atto, attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023e della Sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 del Comune di Perugia, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 7/06/2023 e si impegna ad aggiornare la predetta dichiarazione nel caso sopraggiungano nuovi elementi in tal senso;
- con successivo provvedimento si procederà alla nomina del gruppo di lavoro, individuando il personale interno a cui verranno affidate una o più attività incentivate,
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO DI:

- assumere idoneo impegno di spesa al cap 36802/49 del bilancio 2025/2027, nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo di impegno del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto;
- è stato verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- la liquidazione delle debenze spettanti alla società affidataria del servizio verrà disposta dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio SDI; sul documento contabile deve essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio: YYX8I2;
- **Dato atto** che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del Codice, nonché dell'art. 37, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 33/2013;
- **Visto** che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento soggiace agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 50, comma 9, del Codice;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- gli artt. 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- i punti 5.1 e 6.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- gli artt. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e 38 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- la D.C.C. n. 109 del 23/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 con i relativi allegati;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, con la quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai dirigenti competenti

DETERMINA

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e per le ragioni in premessa esplicitate, le prestazioni in parola in favore di Bardani Bruno & C. S.r.l. con sede legale in Via del Ferro 31 – 06134 Perugia CF e PI: 01569110545;
- di dare atto che il presente affidamento è disposto per l'importo, apprezzato congruo e conveniente per l'ente, di 3.850,00 oltre ad Iva al 22% e, dunque, per un totale di € 4.697,00 (euro quattromilaseicentonovanta-sette/00).
- di dare atto che il presente affidamento diretto rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici.
- di impegnare la predetta somma di 4.697,00 al capitolo n. 36802/49 del bilancio 2025-2027, annualità 2025, nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo d'impegno del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto.
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.
- di dichiarare che è stato verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, sono stati acquisiti il CIG: B6A938DAD2 e il CUP: F96J24000090006;
- di dare atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- di dare atto che la liquidazione delle debenze spettanti alla società concessionaria verrà disposta dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio SDI; sul documento contabile deve essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio: YYX8I2;
- di dare atto che per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;
- di prendere atto che il contratto relativo al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, è l'ing. Fabio Zepparelli, il quale, con la sottoscrizione del presente atto, attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023e della Sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 del Comune di Perugia, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 7/06/2023 e si impegna ad aggiornare la predetta dichiarazione nel caso sopraggiungano nuovi elementi in tal senso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", assolvendo agli obblighi imposti dall'art. 37, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 33/2013 e di pubblicare l'avviso sui risultati del presente affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023.

Dati Contabili riferiti nel presente Atto

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario	Movimento	Importo
U / Impegno	2025	05 01	2.02.01.10.999		4.697,00
Capitolo/Articolo	36802/49 PNRR -M.1-C.3-INV.2.4 CUP F96J24000090006 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DI COLLESTRADA-VEDI CAP. 36802/49e				
Soggetto	BARDANI BRUNO & C. S.R.L.				

Firmato digitalmente da
Zepparelli Fabio

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.





COMUNE DI PERUGIA

U.O. SERVIZIO FINANZIARIO E GESTIONE ENTRATE

Visto di Regolarità Contabile

Determina Dirigenziale n° 1160 del 06/05/2025

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 2.4 - CUP F96-J24000090006 – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA, COLLESTRADA (PG)- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CIG B6A938DAD2 DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI RIPULITURA

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario	Movimento	Importo
U / INS_IMP Impegno	2025	05 01	2.02.01.10.999	2025/3874	4.697,00
Capitolo/Articolo	36802/49 PNRR -M.1-C.3-INV.2.4 CUP F96J24000090006 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DI COLLESTRADA-VEDI CAP. 36802/49e				
Soggetto	BARDANI BRUNO & C. S.R.L.				

Vista la presente determinazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 7° comma dell'art.183 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Perugia, 07/05/2025

Firmato digitalmente da
Baldoni Stefano Dirigente

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

